

CAMPAGNA SICUREZZA PER GLI ANZIANI



COMANDO COMPAGNIA CARABINIERI RIMINI

INSIEME PER LA NOSTRA SICUREZZA

INFORMARE PER PREVENIRE

Informare per prevenire, questo lo scopo della “*Campagna sicurezza per gli anziani*” che intendiamo, portare a conoscenza in questo breve incontro e questo piccolo *vademecum* nel quale abbiamo riassunto una serie di accorgimenti da adottare per evitare di essere vittima di una truffa . Informare gli anziani sulle varie modalità con le quali vengono attuate truffe e raggiri nei loro confronti, soprattutto se vivono soli e risiedono nelle grandi città. Informarli sulle accortezze da usare, in casa e fuori casa, per prevenire ogni *attentato* alla loro sicurezza personale. Informarli su come comportarsi nei casi di disagio o di difficoltà e comunque ogni volta che temono di essere in *pericolo*. Tenendo ben presente che le Forze dell’Ordine sono sempre al loro fianco e che basta una semplice telefonata al 112, 113 o al 117 e Polizia Municipale per avere una risposta immediata e risolutiva al problema. Con questa Campagna sulla sicurezza ci attendiamo che il fenomeno dei reati che vengono commessi nei confronti degli anziani possa ridimensionarsi significativamente, invertendo così il trend di crescita registrato in questi ultimi anni.

E nell’ambito di tale Campagna e della nostra esperienza , che la realizzazione del presente opuscolo vuol essere un semplice “*memorandum*” che ogni anziano dovrebbe avere a portata di mano per vivere più serenamente e in piena libertà.

I TRUFFA TORI

COMPORAMENTI E PROFILI

1. I truffatori possono essere uomini o donne, anche anziani, soprattutto chi si occupa di informare o controllare le spalle ai truffatori.
2. Se operano *in borghese*, generalmente vestono in maniera elegante. Se indossano delle finte divise, presentano incompletezze e contraffazioni facilmente individuabili. In entrambi i casi, possono esibire finti tesserini di riconoscimento e portare guanti.
3. Di norma, i truffatori usano modi gentili ma decisi, tendono ad essere fini parlatori, si mostrano colti ed esperti nei campi di loro *interesse* e, spesso, cercano di disorientare la vittima con un fiume di parole.
4. Potrebbero conoscere il vostro nome e cognome o fingono, con frasi semplici e brevi, di conoscere figli, mariti, mogli o altri parenti.
5. Possono operare da soli, ma più spesso con uno o più complici per dividersi i compiti.
6. Chi interviene per offrire “aiuto” alla vittima può essere un loro complice.

SICUREZZA IN CASA

ENTI SOCIO ASSISTENZIALI: INPS, INAIL, ASL

Gli enti socio-assistenziali come l'INPS o l'INAIL non hanno personale operativo che faccia telefonate o visite a domicilio a titolo di prevenzione, accertamento o per ragioni amministrative. Lo stesso discorso vale per le ASL, con la sola eccezione delle visite specialistiche domiciliari, che però vengono richieste dal medico di base, concordate con l'ufficio competente e preannunciate in modo inequivocabile al paziente.

Non aprite mai la porta e non date ascolto, quindi, ad eventuali sconosciuti che si spacciano per funzionari o ispettori dell'INPS o della propria ASL per:

- accertamenti o conferme di esenzioni del ticket sanitario;
- annunci di rimborsi o di arretrati, spesso presentandovi una finta pratica che richiede il versamento immediato di somme di denaro e la conclusione della pratica presso uno sportello dell'ente;
- controlli di documenti;
- pacchi regalo;
- offerte dei più disparati *servizi* a fronte di un compenso;
- proposte di vendita di apparecchi medicali.

Nel caso in cui aveste prenotato una visita specialistica a domicilio, fate attenzione se il personale si presenta in un giorno e in un'ora differente da quelli concordati in sede di prenotazione con l'ASL o con il centro medico.

AZIENDE DI SERVIZI: GAS , ENERGIA ELETTRICA , ACQUA, TELEFONO, RIFIUTI

Nessuna azienda di fornitura di servizi manda funzionari a casa degli utenti per riscuotere l'importo di bollette, per controllarle o per eseguire rimborsi. Le visite dei tecnici vengono comunicate all'utente specificando l'ora e il giorno della visita, oltre ai motivi dell'intervento e le modalità in cui avverrà. In caso dovessimo ricevere una visita sospetta, è meglio invitare il presunto tecnico a ripresentarsi con il portiere o con l'amministratore, annunciando l'imminente arrivo di un parente.

L'importante è non aprire la porta, neppure per controllare il tesserino di riconoscimento mostrato dal presunto tecnico.

SERVIZI BANCARI

Le banche offrono servizi soltanto presso gli sportelli, per corrispondenza, con carte di credito o su Internet, argomento che affronteremo nel dettaglio nelle prossime pagine. È bene diffidare sempre, quindi, da chi si presenta a casa nostra per un problema legato ai codici personali o ai dati della carta di credito, potrebbe essere un malintenzionato. Sono truffatori tutti gli sconosciuti che dichiarano di essere incaricati:

- » del controllo dei numeri di serie o della sostituzione di banconote in nostro possesso;
- » del cambio delle vecchie lire in euro;
- » dell'offerta di servizi bancari gratuiti, come le cassette di sicurezza.

POSTA E SERVIZI POSTALI

La corrispondenza è lasciata sempre nella buca delle lettere. Le raccomandate e i pacchi sono consegnati sul portone o nell'androne. Se nel nostro palazzo non lavora un portiere e non conosciamo il postino, chi ci citofonerà per consegnarci qualcosa direttamente sulla porta di casa potrebbe essere un malintenzionato.

PARROCCHIE E ASSOCIAZIONI RELIGIOSE

L'attività della parrocchia e la beneficenza vengono usate spesso come scusa da chi vuole entrare in casa nostra con cattive intenzioni. È bene sapere, quindi, che le parrocchie e le associazioni a scopo benefico:

- lasciano lettere nella buca della posta;
- lasciano avvisi e manifesti nell'androne del palazzo;
- non inviano volontari a casa.

SICUREZZA IN STRADA

Fuori dalle mura domestiche, le truffe ai danni degli anziani possono avvenire in diversi luoghi.

I malintenzionati sfruttano la confusione dei posti affollati, come i mezzi pubblici, i mercati e i luoghi di ritrovo in generale, inclusi cinema, chiese o feste di paese.

In generale, i truffatori scelgono la propria vittima quando è:

- meno attenta, perché sta osservando prodotti, prezzi o sta chiacchierando;
- in affanno, perché sta maneggiando soldi oppure sta controllando i risultati di una visita medica o di esami clinici;
- distratta con un sotterfugio, come una spinta o una moneta lanciata a terra;
- in un momento di relax, perché seduta al tavolo di un bar, ai giardini pubblici o in qualsiasi luogo dove l'incontro può diventare tanto cordiale da indurre la vittima ad invitare il malvivente a casa.

BANCOMAT E SERVIZI ALLO SPORTELLO

Recarsi in banca o all'ufficio postale per prelevare soldi contanti è un'operazione sempre più comune. Per renderla completamente sicura basta prendere alcuni piccoli accorgimenti, che ci permetteranno di vivere senza patemi e allarmismi una situazione che appartiene alla vita quotidiana. In particolare, all'uscita della banca o dell'ufficio postale, è opportuno:

- non distrarsi;
- non fermarsi con sconosciuti;
- camminare sul lato più sicuro del marciapiede, quello più lontano dalla strada, così da evitare di prestare la borsa a possibili scippi con automobili o motorini. In questo caso, è opportuno lasciare la presa della borsa prima di essere trascinati a terra, riportando ferite anche gravi.

Una volta prelevato il denaro, uno dei trucchi più usati dai malfattori è quello di *segnare* gli abiti della persona che ha appena effettuato l'operazione e che, quindi, ha somme di denaro con sé, senza che questo se ne accorga. Per farlo, i truffatori possono appendere ai vestiti della vittima il cosiddetto *filo di banca*, oppure *segnare* gli abiti della persona con un gesso o altri segni di riconoscibilità da parte di un complice, che ci seguirà.

Se la truffa dovesse arrivare fino alla porta di casa, senza che il cittadino se ne sia accorto, i malviventi potrebbero:

- fingersi dipendenti della banca in cui abbiamo fatto il prelievo, inventando possibili modi per controllare le banconote, cambiarle, ecc;
- convincere la vittima a recarsi in banca o alla posta per prelevare altro denaro.

Per ridurre questo tipo di rischio, è consigliabile richiedere l'accredito su conto corrente bancario o postale.

SICUREZZA INTERNET

Sempre più spesso gli anziani usano Internet, incuriositi dall'utilizzo che ne fanno nipoti e figli. La rete offre infinite possibilità ma che nasconde anche dei rischi.

Dietro a e-mail e pagine Internet, infatti, possono nascondersi dei malintenzionati.

Evitare i pericoli presenti in Rete è semplice, basta adottare qualche piccolo accorgimento.

1. Scegliamo una password complessa, che contenga numeri, lettere e, possibilmente, anche il maiuscolo e il minuscolo;
2. Non mettere a disposizione i propri dati di accesso a social network, caselle postali, ecc.;
3. Non aprire mai le e-mail e gli allegati che arrivano da sconosciuti;
4. Non facciamoci ingannare da finti annunci di vincite in denaro o di offerte di lavoro;
5. Un computer che non ha un programma antivirus aggiornato è più vulnerabile;
6. Se il nostro computer ha una videocamera integrata, è opportuno controllare che si accenda al nostro comando e che non sia sempre attiva;

LA RETE SOLIDALE

È possibile vivere in maniera sicura in casa propria, in banca, sui mezzi di trasporto o nei luoghi pubblici. Bastano pochi accorgimenti e, soprattutto, la rete di solidarietà che nasce nel contesto in cui viviamo. Il nostro vicino, un amico che può aiutarci nella gestione del quotidiano e le persone di nostra fiducia sono parte integrante della nostra vita, sono loro che dobbiamo tenere in considerazione, anche nei momenti di difficoltà, se siamo in pericolo o se abbiamo subito una truffa. A qualsiasi fascia di età si appartenga, ricordiamoci sempre che la migliore

prevenzione che si possa adottare è il senso di *cura* che si instaura l'uno con l'altro, tra noi e chi ci è vicino.

CONCLUSIONI

In questo opuscolo, breve e di facile lettura, abbiamo voluto raccontare le situazioni che maggiormente espongono gli anziani agli obbiettivi dei malintenzionati. Situazioni che vengono percepite con difficoltà, con ansia ed eccessiva preoccupazione, quando bastano davvero pochi accorgimenti per viverle in assoluta serenità.

Ricordiamoci sempre che rispondere con un deciso «Mi scusi non ho tempo» a chi ci telefona, che respingere senza replica lo sconosciuto che citofona inventando scuse e stratagemmi per entrare in casa, che evitare di distrarsi e di farsi distrarre quando si esce dall'ufficio postale o dalla banca, sono tutte regole che ci permettono di tenere lontano da noi eventuali malintenzionati.

In ogni caso, se qualcuno dovesse truffarci, confidiamo sui nostri cari, sugli amici e sui vicini, contattando immediatamente le Forze dell'Ordine, perché è insieme che si costruisce la nostra sicurezza quotidiana.

SINTESI

QUANDO TI TROVI IN CASA

Quando rientri a casa

stai attento che nessuno ti segua, chiudi la porta e non lasciare la chiave nella serratura.

- **Non aprire agli sconosciuti.** Tutte le aziende (luce, gas, telefonia, ASL) preannunciano il loro arrivo tramite avvisi condominiali. In assenza di appuntamenti non aprire a nessun incaricato.
- **Non far entrare in casa persone** che dicono di essere state mandate da: amministratore, vicino, un parente, banca o per problemi di varia natura (infiltrazioni, controllo banconote ecc.).
- **Se non sei sicuro della loro identità,** non aprire neanche agli appartenenti alle Forze di polizia, nel dubbio **contatta i numeri di emergenza (112, 113 o 117);**
- **Non tenere denaro o oggetti preziosi** in cassetti o armadi a portata di mano, soprattutto nella camera da letto.
- Durante interventi manutentivi (idraulico, elettricista) **fai in modo che ci sia una persona di fiducia che ti aiuti,** per non incorrere in furti, rapine e truffe;
- **Se utilizzi Internet,** diffida di chiunque ti chieda le tue credenziali e informazioni personali (ad es. per sbloccare il bancomat, per verificare se abbiano impropriamente utilizzato il tuo conto corrente ecc.) Non comunicare mai i tuoi dati bancari.

IN BANCA, POSTA O ALTRI ESERCIZI PUBBLICI

Prediligi l'accredito della pensione su conto corrente e la domiciliazione delle utenze.

- **Non andare in banca o in posta in orari di punta,** evitando la confusione; se possibile, chiedi ad un parente o conoscente di accompagnarti.
- **Quando utilizzi il bancomat, accertati che nessuno carisca il codice pin che stai digitando** e riponi immediatamente quanto prelevato; se lo sportello non eroga il contante avvisa la banca o le Forze di polizia.
- Preleva **solo il denaro necessario.**
- **Non lasciarti distrarre** mentre paghi o maneggi il denaro.

- **Non parlare di operazioni di deposito** o prelievo, soprattutto se nelle vicinanze ci sono sconosciuti che ti ascoltano.
- **Non farti avvicinare dagli estranei**, all'esterno degli uffici postali, che si spacciano per dipendenti delle poste o delle banche che asseriscono di aver sbagliato a consegnarti del denaro o che dicono di voler controllare se lo stesso sia falso.

IN AUTOBUS, BICICLETTA O AUTOMOBILE

Sull'autobus ed al mercato non intrattenerti in conversazione con sconosciuti poiché potrebbero distrarti per sfilarti il portafogli; non tenere il portafogli nelle tasche posteriori e tieni la borsa, ben stretta, davanti.

- **In bicicletta**, non appoggiare mai la borsa sul manubrio e, se la riponi nel cestino, coprila con altre cose.
- **In auto**, anche se ti allontani per pochi istanti, chiudi sempre lo sportello a chiave; non lasciare mai incustoditi o in vista denaro, borse, oggetti di valore.
- **Fai attenzione a chi si rende disponibile** a darti una mano per aiutarti (gomma bucata) **o ti contesta un danno subito** (specchietto rotto, danno alla carrozzeria), nel dubbio allertare le forze di polizia.
- **Sorveglia** ovunque il tuo bagaglio.

QUANDO CAMMINI PER STRADA

Porta con te **solo il denaro indispensabile**.

- **Non farti distrarre dagli sconosciuti** mentre utilizzi il denaro o effettui pagamenti.
- Quando cammini sul marciapiede, per scoraggiare gli “scippatori”, porta le borse o borselli dal lato interno, camminando vicino al muro.
- **Indossa la borsa a tracolla** con l'apertura della cerniera sul davanti.
- **Evita la folla** perché il borseggiatore approfitta del contatto fisico per derubarti
- Quando fai la spesa **non lasciare mai la borsa incustodita nel carrello**.
- **Non farti distrarre** da chi ti avvicina chiedendoti di pagare un debito contratto da un tuo parente (figlio, nipote) e non consegnargli per nessun motivo denaro: **chiama immediatamente i numeri di emergenza (112, 113 o 117)** o chiedi aiuto ai passanti.
- **Se hai il sospetto** di essere seguito entra nel negozio più vicino.